



Il Ciclo di incontri,
conferenze e workshop
su illustrazione, fumetto e dintorni

FUORIREGISTRÒ

2024 / 2025



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA

La Scuola di Grafica d'Arte Presenta

Manara

Ospite a FuoriRegistro



L'Accademia di Belle Arti di Venezia ospiterà un incontro con il celebre fumettista e illustratore **Milo Manara**, uno dei grandi maestri del fumetto italiano, conosciuto per il suo stile unico e iconico. Un'occasione per scoprire la sua straordinaria carriera, i progetti artistici e la sua visione sull'arte del fumetto. Durante l'incontro, Milo Manara ripercorrerà i momenti salienti della sua carriera, dai primi lavori fino alle collaborazioni con artisti e scrittori di grande rilievo, soffermandosi sui progetti artistici che lo hanno reso famoso in tutto il mondo.

Presentano /

Matteo Alemanno
Docente di Arte del Fumetto

Luca Scornaienchi
Docente di Elementi di Comunicazione Giornalistica

Dialogo con Milo Manara

Martedì

14.01

H. 16.30

Aula 7BC

Sede centrale

Milo Manara

nasce a Luson in provincia di Bolzano il 12 settembre 1945. Debutta alla fine degli anni Sessanta come autore di storie erotico-poliziesche su **Genius**, e subito dopo in **Jolanda de Almaviva**, serie sexy di grande successo. Negli anni Settanta avvia la collaborazione con il **Corriere dei Ragazzi**, con la serie di fumetti sceneggiati da Mino Milani, **La parola alla giuria**. Nello stesso periodo, sui testi di Alfredo Castelli e Mario Gomboli, realizza **Un fascio di bombe**. Subito dopo, assieme a Silverio Pisu, Manara dà vita a **Lo Scimmiotto** e **Alessio, il borghese rivoluzionario**, che segnano il suo debutto nel fumetto d'autore. Nel 1978 crea il suo primo personaggio di successo: **HP e Giuseppe Bergman**, dove HP è un chiaro riferimento al suo maestro e mentore Hugo Pratt. Nei primi anni Ottanta crea **Il Gioco**, storia ad alta densità erotica che gli procura un successo a livello mondiale. Di questo periodo è anche il primo di due lavori su testi di Hugo Pratt: **Tutto ricominciò con un'estate indiana**, seguita da **El Gaucho**. Subito dopo crea **Miele**, forse il suo personaggio femminile più famoso. Su sceneggiatura di Fellini, Manara disegna **Viaggio a Tulum**, seguito da **Il viaggio di G. Mastorna detto Fernet**. Fa seguito la trasposizione fumettistica di tre classici della letteratura: **Gulliveriana**, **Kamasutra**, **L'asino d'oro**. Disegna poi tre storie di carattere sociale: **Ballata in Si bemolle**, dedicata al tema dell'usura, **Rivoluzione**, sull'imbarbarimento generato dalla televisione, e **Tre ragazze nella rete**, ispirata al mondo di internet. Il decennio si chiude con il ritorno di Giuseppe Bergman con **A riveder le stelle**. Nel 2009 Marvel Comics gli commissiona, in coppia con Chris Claremont, una storia degli X-Men tutta al femminile, **X-Men: Ragazze in fuga**. Su sceneggiatura di Vincenzo Cerami pubblica **Gli occhi di Pandora**. Dall'inizio degli anni Duemila, Manara lavora al progetto **Il pittore e la modella**, un viaggio nella storia dell'arte pittorica a partire dal rapporto pittore-modella. Su testi di Alejandro Jodorowsky disegna poi un fumetto fortemente ambizioso legato alla figura del Caravaggio. Quest'opera, presentata in anteprima durante la XVII edizione del Salone Internazionale del Fumetto di Napoli, ha riscosso un successo istantaneo. L'ultimo suo progetto è l'adattamento a fumetti de **Il Nome della Rosa**, il più celebre romanzo di Umberto Eco.